

# **Rapporto Autovalutazione**

**Periodo di Riferimento - 2014/15**

**RAV Scuola - AGPC060002**

**"VINCENZO LINARES"**

# 1 Contesto e risorse

## 1.1 Popolazione scolastica

### 1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

#### 1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS

<b>1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2013-2014</b>	
Istituto/Indirizzo/Classe	Background familiare mediano
AGPC060002	Medio Alto
Liceo	Basso
AGPC060002	
II A	Alto
II B	Basso
II A	Alto
II B	Medio - Basso
II C	Medio Alto
II D	Medio - Basso
II A	Basso
II B	Medio Alto

## 1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

### 1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2013-2014				
II Classe - Secondaria II Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	SICILIA (%)	Sud e Isole (%)	ITALIA (%)
AGPC060002	1.2	0.5	0.7	0.5

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta medio-alto.</p> <p>L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è minima.</p> <p>Si registra una minima percentuale di alunni provenienti da realtà particolarmente svantaggiate, come case-famiglia e contesti socio-economici molto modesti.</p>	<p>Si registra una minima percentuale di alunni provenienti da realtà particolarmente svantaggiate, come case-famiglia e contesti socio-economici molto modesti.</p>

## 1.2 Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
	Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA			12.6
	Nord ovest		9.2
		Liguria	10.8
		Lombardia	8.1
		Piemonte	11.2
		Valle D'Aosta	8.9
	Nord est		7.6
		Emilia-Romagna	8.3
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.6
		Veneto	7.4
	Centro		11.3
		Lazio	12.5
		Marche	10
		Toscana	10.1
		Umbria	11.3
	Sud e Isole		20.6
		Abruzzo	12.5
		Basilicata	14.7
		Campania	21.7
		Calabria	23.4
		Molise	15.1
		Puglia	21.4
		Sardegna	18.6
		Sicilia	22.1

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
Territorio		Tasso di disoccupazione %	
ITALIA			8.1
	Nord ovest		10.5
		Liguria	8.6
		Lombardia	11.3
		Piemonte	9.5
		Valle D'Aosta	7.2
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.4
	Centro		10.3
		Lazio	10.5
		Marche	9.4
		Toscana	10.3
		Umbria	11.1
	Sud e Isole		3.4
		Abruzzo	6.3
		Basilicata	2.9
		Campania	3.4
		Calabria	4.3
		Molise	3.2
		Puglia	2.7
		Sardegna	2.5
		Sicilia	3.1

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarità si caratterizza il territorio in cui è collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual è il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e più in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Il nostro istituto, situato in un territorio povero di stimoli culturali e disagiato sotto il profilo economico, risponde alla necessità di quanti richiedono una cultura aggiornata e una professionalità di base per attività rivolte al "sociale" ed ai "servizi alla persona", con specifica attenzione a competenze di tipo progettuale nei confronti dei fenomeni educativi e sociali. I docenti, nel programmare le loro attività, collaborano proficuamente con associazioni culturali e club service del territorio e anche su più vasta scala.	Costituiscono un limite ad una più ampia azione didattica le carenze di risorse in termini di fondi elargiti e locali disponibili, nonché la mancanza di infrastrutture adeguate che consentano agevoli spostamenti nel territorio regionale.



### 1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	23,1	31,5	28,5
	Certificazioni rilasciate parzialmente	61,5	47,8	44,1
	Tutte le certificazioni rilasciate	15,4	20,7	27,4
Situazione della scuola: AGPC060002		Certificazioni rilasciate parzialmente		

## 1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,0	0,3
	Parziale adeguamento	61,5	61,8	52,8
	Totale adeguamento	38,5	38,2	46,9
Situazione della scuola: AGPC060002		Parziale adeguamento		

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
E' presente la LIM in tutte le aule del plesso centrale, insieme ad un laboratorio informatico, uno linguistico ed uno scientifico. Nelle due sedi staccate sono stati attrezzati dei piccoli laboratori informatici. In tutti gli edifici sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico.	Le sedi staccate sono logisticamente lontane dalla sede centrale e non facili da raggiungere. Non dispongono di palestra nè di laboratori linguistici e scientifici. Solo in alcuni edifici sono presenti servizi igienici per disabili e rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche.

## 1.4 Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

#### 1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:AGPC060002 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
AGPC060002	55	84,6	10	15,4	100,0
- Benchmark*					
AGRIGENTO	6.153	91,5	575	8,5	100,0
SICILIA	66.368	89,6	7.666	10,4	100,0
ITALIA	652.021	84,1	123.333	15,9	100,0

## 1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:AGPC060002 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2014-2015									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
AGPC060002	-	0,0	11	20,0	24	43,6	20	36,4	100,0
- Benchmark*									
AGRIGENTO	58	0,9	1.052	17,1	2.467	40,1	2.576	41,9	100,0
SICILIA	651	1,0	11.492	17,3	27.775	41,8	26.450	39,9	100,0
ITALIA	15.369	2,4	126.086	19,3	252.202	38,7	258.364	39,6	100,0

## 1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:AGPC060002 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
AGPC060002	97,9	2,1	100,0

## 1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:AGPC060002 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
AGPC060002	6	11,3	6	11,3	17	32,1	24	45,3
- Benchmark*								
AGRIGENTO	815	15,0	1.686	31,1	1.038	19,2	1.877	34,7
SICILIA	8.109	13,9	16.170	27,7	11.098	19,0	23.077	39,5
ITALIA	80.068	21,1	99.999	26,3	99.999	26,3	99.999	26,3

## 1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

## 1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2014-2015										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
AGRIGENTO	82	97,6	1	1,2	-	0,0	-	0,0	1	1,2
SICILIA	812	92,0	11	1,2	21	2,4	6	0,7	33	3,7
ITALIA	7.359	84,4	126	1,4	1.143	13,1	43	0,5	49	0,6

## 1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	7,7	1,6	6,9
	Da 2 a 3 anni	11,5	10,4	12,4
	Da 4 a 5 anni	0	2,4	1,7
	Più di 5 anni	80,8	85,7	79
Situazione della scuola: AGPC060002	Piu' di 5 anni			

## 1.4.b.3 Stabilita' del Dirigente scolastico

Stabilita' del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	11,5	16,7	24,2
	Da 2 a 3 anni	34,6	41,8	33,6
	Da 4 a 5 anni	26,9	17,1	15,4
	Più di 5 anni	26,9	24,3	26,7
Situazione della scuola: AGPC060002		Piu' di 5 anni		

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', stabilita' nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il 20% dei docenti ha un'età compresa fra i 35 e i 44 anni, il 43,6% tra i 45 e i 54 anni e il 36,4% più di 55.</p> <p>La maggior parte dei docenti è titolare da diversi anni e ciò garantisce la continuità didattico-educativa.</p> <p>Alcuni docenti possiedono certificazioni linguistiche, informatiche e di perfezionamento.</p> <p>Il Dirigente scolastico è dirigente dal 2006 e nella nostra scuola dal 2009.</p>	<p>Non emergono vincoli di particolare natura.</p>

## 2 Esiti

### 2.1 Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Classico: AGPC060002	51	81,0	42	85,7	23	67,6	26	89,7
- Benchmark*								
AGRIGENTO	404	94,6	472	95,0	453	93,8	430	96,4
SICILIA	4.096	90,4	4.224	91,5	4.356	90,6	4.653	92,7
Italia	30.936	90,9	32.190	93,1	34.014	92,9	35.030	94,4

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Classico: AGPC060002	5	7,9	7	14,3	7	20,6	2	6,9
- Benchmark*								
AGRIGENTO	34	8,0	54	10,9	51	10,6	39	8,7
SICILIA	711	15,7	737	16,0	704	14,6	651	13,0
Italia	6.311	18,5	6.724	19,4	6.604	18,0	5.414	14,6

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Scientifico: AGPC060002	58	68,2	59	76,6	62	65,3	55	66,3
- Benchmark*								
AGRIGENTO	1.269	83,7	1.167	92,8	1.218	90,0	1.132	92,9
SICILIA	9.535	86,7	9.509	90,6	9.488	88,5	9.381	90,9
Italia	111.099	88,5	107.049	90,7	107.678	90,2	105.287	92,2

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Scientifico: AGPC060002	25	29,4	14	18,2	26	27,4	26	31,3
- Benchmark*								
AGRIGENTO	176	11,6	151	12,0	179	13,2	124	10,2
SICILIA	1.889	17,2	1.783	17,0	1.873	17,5	1.612	15,6
Italia	26.529	21,1	26.015	22,0	26.482	22,2	22.400	19,6

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Scienze Umane: AGPC060002	17	56,7	30	71,4	25	83,3	23	65,7
- Benchmark*								
AGRIGENTO	284	77,6	306	85,0	314	90,8	262	84,5
SICILIA	3.355	77,6	3.336	84,9	3.525	85,4	3.552	88,1
Italia	32.863	79,8	32.515	86,6	32.760	87,2	30.355	91,0

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Scienze Umane: AGPC060002	7	23,3	6	14,3	3	10,0	9	25,7
- Benchmark*								
AGRIGENTO	89	24,3	59	16,4	57	16,5	54	17,4
SICILIA	1.051	24,3	932	23,7	943	22,8	762	18,9
Italia	10.852	26,3	9.909	26,4	8.965	23,9	6.770	20,3

## 2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	60	61-70	71-80	81-90	91-100	Lode	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	Lode (%)
liceo classico: AGPC060002	1	2	8	9	15	-	2,9	5,7	22,9	25,7	42,9	0,0
- Benchmark*												
AGRIGENTO	5	42	91	102	161	22	1,2	9,9	21,5	24,1	38,1	5,2
SICILIA	184	859	1.320	1.207	1.268	125	3,7	17,3	26,6	24,3	25,5	2,5
ITALIA	1.462	7.398	10.638	9.105	8.611	938	3,8	19,4	27,9	23,9	22,6	2,5

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	60	61-70	71-80	81-90	91-100	Lode	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	Lode (%)
liceo scientifico: AGPC060002	5	21	25	24	14	-	5,6	23,6	28,1	27,0	15,7	0,0
- Benchmark*												
AGRIGENTO	35	191	338	352	314	33	2,8	15,1	26,8	27,9	24,9	2,6
SICILIA	614	2.334	2.877	2.336	2.141	216	5,8	22,2	27,4	22,2	20,4	2,1
ITALIA	6.236	27.986	33.185	24.672	20.100	1.863	5,5	24,5	29,1	21,6	17,6	1,6

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	60	61-70	71-80	81-90	91-100	Lode	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	Lode (%)
liceo scienze umane: AGPC060002	-	2	7	6	4	-	0,0	10,5	36,8	31,6	21,1	0,0
- Benchmark*												
AGRIGENTO	27	65	82	97	62	-	8,1	19,5	24,6	29,1	18,6	0,0
SICILIA	437	1.157	1.133	781	427	7	11,1	29,4	28,7	19,8	10,8	0,2
ITALIA	2.576	9.260	9.532	5.944	3.559	93	8,3	29,9	30,8	19,2	11,5	0,3

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

## 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Classico: AGPC060002	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
- Benchmark*										
AGRIGENTO	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,9	-	0,2
SICILIA	-	0,7	-	0,4	-	0,5	-	0,7	-	0,3
Italia	-	0,5	-	0,3	-	0,5	-	0,6	-	0,3

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scientifico: AGPC060002	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1	1,2	0	0,0
- Benchmark*										
AGRIGENTO	-	0,5	-	0,2	-	0,6	-	1,3	-	0,4
SICILIA	-	0,8	-	0,5	-	0,7	-	1,0	-	0,4
Italia	-	0,4	-	0,4	-	0,7	-	0,9	-	0,5

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scienze Umane: AGPC060002	0	0,0	0	0,0	1	3,2	0	0,0	0	0,0
- Benchmark*										
AGRIGENTO	-	1,3	-	0,8	-	3,1	-	2,2	-	2,1
SICILIA	-	2,0	-	1,3	-	2,2	-	1,9	-	1,7
Italia	-	1,3	-	1,0	-	1,6	-	1,4	-	1,2

## 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scientifico: AGPC060002	8	14,5	2	3,3	1	1,6	-	-	-	-
- Benchmark*										
AGRIGENTO	63	6,9	30	3,8	16	1,8	19	8,0	8	4,4
SICILIA	416	5,7	209	3,8	233	4,4	130	4,1	90	3,8
Italia	3.494	4,1	1.942	2,9	2.098	3,3	1.312	2,9	892	3,9

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scienze Umane: AGPC060002	3	5,0	-	-	-	-	-	-	-	-
- Benchmark*										
AGRIGENTO	24	9,9	9	5,5	5	4,0	4	3,7	1	5,0
SICILIA	282	9,8	144	6,9	90	4,8	35	3,5	11	5,1
Italia	1.913	7,4	972	4,7	633	4,1	268	2,4	78	3,2

## 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Classico: AGPC060002	3	5,0	-	0,0	1	3,0	-	0,0	-	0,0
- Benchmark*										
AGRIGENTO	15	3,6	20	4,2	7	1,5	9	2,1	4	0,9
SICILIA	349	8,3	184	4,1	184	4,0	108	2,2	57	1,1
Italia	1.960	6,1	1.180	3,5	1.153	3,3	714	2,0	376	1,0

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scientifico: AGPC060002	10	13,3	5	6,9	3	3,3	-	0,0	-	0,0
- Benchmark*										
AGRIGENTO	98	6,9	55	4,6	56	4,3	30	2,5	6	0,5
SICILIA	733	7,1	519	5,2	496	4,9	260	2,6	113	1,1
Italia	6.746	5,7	4.429	3,9	4.239	3,7	2.383	2,1	1.124	1,0

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scienze Umane: AGPC060002	9	42,9	-	0,0	1	3,4	-	0,0	-	0,0
- Benchmark*										
AGRIGENTO	36	10,9	12	3,4	9	2,7	1	0,3	-	0,0
SICILIA	377	9,6	160	4,2	98	2,4	52	1,3	13	0,3
Italia	2.501	6,5	1.180	3,2	816	2,2	402	1,2	112	0,4

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il liceo classico registra il maggior numero di alunni ammessi alla classe successiva, nonché il minor numero di alunni sospesi.</p> <p>Il numero degli studenti diplomati con una votazione fino a 70/100 è inferiore a quello dei dati di confronto, superiore è invece quello degli studenti diplomati con una votazione compresa fra 80 e 100.</p> <p>Molto bassa è la percentuale degli studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno.</p> <p>Superiore ai dati di confronto è il numero degli studenti trasferiti, in entrata, nel corso del primo anno, inferiore per gli anni successivi.</p>	<p>I dati degli alunni ammessi alla classe successiva risultano inferiori a quelli dei benchmark per un valore compreso fra lo 0,7 e il 4,9%, per le classi prime e seconde, e per un valore compreso fra 10,2 e il 14,5%, per le classi terze e quarte.</p> <p>I dati degli alunni sospesi sono in linea con quelli regionali per le classi prime e terze, al di sotto per le seconde e al di sopra per le quarte.</p> <p>Nessuno studente ha conseguito la lode all'Esame di Stato.</p> <p>Superiore ai dati di confronto è il numero degli studenti trasferiti, in uscita, nel corso del primo anno, inferiore per gli anni successivi.</p>

Rubrica di Valutazione	
Critério di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola
La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'è una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.	5 - Positiva
	6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti. Gli abbandoni sono pochi. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una sostanziale situazione di equilibrio.

## 2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

#### 2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

\*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: AGPC060002 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica										
Istituto/Plesso/In dirizzo/Classe	Prova di Italiano				Prova di Matematica					
	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		58,0	58,5	65,3			43,4	43,7	49,2	
AGPC060002	58,3	↔	↔	↓	-4,9	38,0	↓	↓	↓	-9,0
AGPC060002	58,3	n/a	n/a	n/a	n/a	38,0	n/a	n/a	n/a	n/a
		64,2	65,6	72,4			47,0	48,1	54,1	
Liceo	58,1	↓	↓	↓	-9,0	38,0	↓	↓	↓	-9,9
AGPC060002 - II A	61,3	↔	↓	↓	-9,7	41,6	↓	↓	↓	-15,4
AGPC060002 - II A	59,4	↓	↓	↓	-5,2	40,4	↓	↓	↓	-2,7
AGPC060002 - II A	67,2	↔	↔	↓	-1,2	52,4	↑	↑	↓	1,6
AGPC060002 - II B	63,8	↔	↔	↓	4,1	27,5	↓	↓	↓	-11,9
AGPC060002 - II B	60,0	↓	↓	↓	-9,7	53,6	↑	↑	↔	1,9
AGPC060002 - II B	61,1	↓	↓	↓	-1,0	36,7	↓	↓	↓	-5,6
AGPC060002 - II C	30,7	↓	↓	↓	-39,2	16,5	↓	↓	↓	-36,5
AGPC060002 - II D	63,9	↔	↔	↓	-0,4	36,4	↓	↓	↓	-6,6

## 2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

## 2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
AGPC060002 - II A	7	6	10	5	0	9	15	4	0	0
AGPC060002 - II A	2	4	18	2	0	3	7	9	6	1
AGPC060002 - II A	4	7	5	0	0	4	11	0	0	0
AGPC060002 - II B	3	4	8	2	0	16	4	1	0	0
AGPC060002 - II B	5	3	8	3	0	12	7	0	0	0
AGPC060002 - II B	4	2	7	0	0	0	3	10	0	0
AGPC060002 - II C	21	0	0	0	0	21	0	0	0	0
AGPC060002 - II D	1	4	3	1	0	5	3	1	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
AGPC060002	31,5	20,1	39,6	8,7	0,0	46,1	32,9	16,4	3,9	0,7
Sicilia	26,5	29,2	27,8	14,0	2,5	36,5	27,2	18,0	7,8	10,6
Sud e Isole	23,3	28,9	28,9	15,9	3,0	33,7	27,1	17,6	9,4	12,2
Italia	11,6	21,9	32,1	27,3	7,0	20,5	24,6	19,8	12,9	22,1

## 2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi

### 2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Liceo				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
AGPC060002 - Liceo	45,8	54,2	57,9	42,1
- Benchmark*				
Sud e Isole	10,3	89,7	19,4	80,6
ITALIA	32,2	67,8	27,6	72,4

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparita' a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli piu' dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparita' sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La quota degli studenti che si collocano al livello 3 è superiore alla media nazionale per l'italiano.	<p>I risultati degli studenti, rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile, nelle prove di italiano sono più o meno in media regionale, ma al di sotto di quella nazionale; nelle prove di matematica si collocano al di sotto sia della media regionale (con un paio di eccezioni) che di quella nazionale.</p> <p>La quota degli studenti che si collocano al livello 1 è superiore alla media nazionale; quella di coloro che si collocano al livello 2 è in media per l'italiano, al di sopra per la matematica; quella di coloro che si collocano ai livelli 3 (per la matematica), 4 e 5 è inferiore.</p> <p>La varianza interna alle classi è più alta della media nazionale, quella fra le classi più bassa. Non si escludono casi di cheating.</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola
Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.	1 - Molto critica
	 2 -

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.		3 - Con qualche criticita'
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.		4 - 5 - Positiva
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.		6 - 7 - Eccellente

#### Motivazione del giudizio assegnato

Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' mediamente inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota degli studenti che si collocano al livello 1 è superiore alla media nazionale; quella di coloro che si collocano al livello 2 è in media per l'italiano, al di sopra per la matematica; quella di coloro che si collocano ai livelli 3 (per la matematica), 4 e 5 è inferiore.

## 2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

### Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola valuta il comportamento degli studenti nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni; il rispetto delle regole della scuola e di quelle stabilite con gli insegnanti nelle singole classi; la frequenza regolare delle lezioni e la partecipazione alle attività didattiche disciplinari e opzionali scelte; la puntualità e il rispetto degli orari scolastici; il rispetto degli impegni scolastici (svolgimento del lavoro scolastico in classe e a casa); la collaborazione con gli insegnanti e i compagni; il rispetto degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.</p> <p>La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, come si evince dal POF.</p> <p>La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi mediante l'osservazione del comportamento.</p> <p>Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola.</p>	<p>Manca una griglia di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza che muova dall'osservazione di una serie di indicatori che specifichino ciascuna di tali competenze e, quindi, di una serie di descrittori che, per ciascun indicatore, rappresentino livelli diversi di competenza posseduti dagli alunni.</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica
	2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	3 - Con qualche criticità
	4 -

<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		7 - Eccellente

#### Motivazione del giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono, in alcuni casi elevato; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento; una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti utilizza soltanto l'osservazione del comportamento. Manca una griglia di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza, con indicatori e descrittori precisi.

## 2.4 Risultati a distanza

### 2.4.a Prosecuzione negli studi universitari

#### 2.4.a.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

Studenti diplomati nell'a.s.2012-2013 che si sono immatricolati all'Universita' Anno scolastico 2013-2014	
	%
AGPC060002	68,2
AGRIGENTO	45,0
SICILIA	43,4
ITALIA	50,5

## 2.4.b Successo negli studi universitari

## 2.4.b.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I e II anno di Università'

2.4.b.1 Diplomi nell'a.s. 2010/2011 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2011/2012, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
AGPC060002	83,3	8,3	8,3	37,9	44,8	17,2	54,5	29,5	15,9	68,8	6,3	25,0
- Benchmark*												
AGRIGENTO	50,6	31,0	18,5	27,2	50,2	22,6	33,4	33,6	33,0	44,0	41,2	14,8
SICILIA	62,7	27,3	10,0	28,6	41,5	29,9	32,4	34,7	33,0	49,0	29,8	21,3
Italia	65,0	24,1	10,9	35,7	32,8	31,5	46,9	27,6	25,4	53,3	24,3	22,4

2.4.b.1 Diplomi nell'a.s. 2010/2011 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2011/2012, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
AGPC060002	75,0	8,3	16,7	41,4	13,8	44,8	61,4	18,2	20,5	43,8	25,0	31,3
- Benchmark*												
AGRIGENTO	52,8	22,1	25,1	31,8	24,0	44,2	31,6	20,8	47,5	43,5	26,2	30,2
SICILIA	59,1	19,0	21,9	32,4	20,3	47,3	34,1	18,9	47,0	45,9	18,0	36,0
Italia	61,9	15,9	22,2	37,8	16,5	45,6	44,4	16,4	39,2	51,7	14,4	33,9

## 2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

### 2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata					
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti		TOTALE
	N°	%	N°	%	
AGPC060002	126	77,8	36	22,2	162
AGRIGENTO	2.570	69,8	1.111	30,2	3.681
SICILIA	28.546	72,3	10.950	27,7	39.496
ITALIA	346.225	70,4	145.616	29,6	491.841

**2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo**

<b>2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo</b>				
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo		Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo	
	N°	%	N°	%
AGPC060002	109	99,1	11	68,8
- Benchmark*				
AGRIGENTO	2.261	92,6	806	82,7
SICILIA	24.339	90,3	8.027	80,2
ITALIA	276.676	90,9	93.486	76,9

## 2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
AGPC060002	liceo classico	1	4	9	8	4	3	3,4	13,8	31,0	27,6	13,8	10,3
- Benchmark*													
AGRIGENTO		3	32	76	123	118	56	0,7	7,8	18,6	30,1	28,9	13,7
SICILIA		93	422	989	1.257	659	429	2,4	11,0	25,7	32,7	17,1	11,1
ITALIA		773	3.388	7.854	10.821	5.396	3.267	2,5	10,8	24,9	34,4	17,1	10,4

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
AGPC060002	liceo scientifico	6	14	29	12	18	7	7,0	16,3	33,7	14,0	20,9	8,1
- Benchmark*													
AGRIGENTO		59	176	302	355	192	89	5,0	15,0	25,7	30,3	16,4	7,6
SICILIA		381	1.442	2.772	3.126	1.595	843	3,8	14,2	27,3	30,8	15,7	8,3
ITALIA		5.045	17.826	33.466	38.746	16.336	8.121	4,2	14,9	28,0	32,4	13,7	6,8

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
AGPC060002	liceo scienze umane	4	8	5	-	-	-	23,5	47,1	29,4	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*													
AGRIGENTO		41	104	118	60	12	1	12,2	31,0	35,1	17,9	3,6	0,3
SICILIA		649	1.302	1.054	434	74	21	18,4	36,8	29,8	12,3	2,1	0,6
ITALIA		6.581	13.287	11.001	4.856	797	217	17,9	36,2	29,9	13,2	2,2	0,6

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

## 2.4.d.1 Numero inserimenti nel mondo del lavoro

Dati comunicazioni Obbligatorie al III Trimestre 2014, rilevate a partire dal 1° agosto dell'anno di diploma.

Si considerano anche rapporti lavorativi di un giorno. Una stessa persona può aver avuto più contratti successivi nel tempo.

Tabella 1 - Diplomatici, per anno di diploma, che hanno iniziato un rapporto di lavoro successivamente al conseguimento del diploma									
	Anno diploma 2010			Anno diploma 2011			Anno diploma 2012		
	Totale diplomatici	Totale occupati		Totale diplomatici	Totale occupati		Totale diplomatici	Totale occupati	
		N°	N°		%	N°		N°	%
AGPC060002	133	20	15,0	130	16	12,3	116	9	7,8
- Benchmark*									
AGRIGENTO	3.971	1.087	27,4	4.170	1.135	27,2	3.977	877	22,1
SICILIA	40.709	13.318	32,7	40.717	13.231	32,5	40.276	10.783	26,8
ITALIA	403.907	169.259	41,9	408.710	168.442	41,2	421.335	147.659	35,0

Tabella 2 - Tempo di attesa per il primo contratto.																			
	2010						2011						2012						
	% <=2	% 3-6	% 7-12	% 12-24	% 24-36	% >36	% <=2	% 3-6	% 7-12	% 12-24	% 24-36	% >36	% <=2	% 3-6	% 7-12	% 12-24	% 24-36	% >36	
AGPC060002	10,0	10,0	25,0	25,0	30,0	0,0	6,2	25,0	25,0	31,2	12,5	0,0	0,0	0,0	22,2	33,3	44,4	0,0	
- Benchmark*																			
AGRIGENTO	9,9	14,1	25,1	31,2	19,7	0,0	9,8	19,0	23,7	26,5	21,0	0,0	9,9	20,3	24,1	33,4	12,3	0,0	
SICILIA	10,2	17,2	26,5	29,1	17,0	0,0	11,0	18,7	26,8	24,0	19,5	0,0	10,6	19,6	27,0	32,0	10,9	0,0	
ITALIA	13,4	20,6	27,2	25,0	13,8	0,0	13,8	21,8	28,0	21,1	15,3	0,0	13,9	21,4	28,5	28,2	8,1	0,0	

Tabella 3 - Tipologia di contratto.																
	Anno diploma 2010					Anno diploma 2011					Anno diploma 2012					
	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>	
AGPC060002	19,5	41,5	22,0	12,2	4,9	15,4	46,2	3,8	3,8	30,8	7,7	61,5	7,7	7,7	15,4	
- Benchmark*																
AGRIGENTO	19,3	54,2	9,7	5,3	11,5	14,9	55,9	7,1	4,0	18,2	16,4	54,1	8,7	5,7	15,1	
SICILIA	14,3	41,0	19,0	9,0	16,6	13,3	43,6	18,3	8,2	16,7	13,8	45,6	17,4	7,8	15,4	
ITALIA	6,9	42,3	11,6	13,0	26,3	6,4	44,6	10,6	12,6	25,8	6,0	49,3	8,8	12,6	23,4	

Tabella 4 - Settore di attività economica									
	Anno diploma 2010			Anno diploma 2011			Anno diploma 2012		
	% Agricoltura	% Industria/Cost.ruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost.ruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost.ruz.	% Servizi
AGPC060002	9,8	2,4	87,8	3,8	3,8	92,3	7,7	0,0	92,3
- Benchmark*									
AGRIGENTO	11,7	15,9	72,4	12,6	12,1	75,4	12,1	13,5	74,4
SICILIA	6,1	11,3	82,5	7,6	10,7	81,7	8,5	10,3	81,2
ITALIA	5,1	13,0	81,9	5,8	12,7	81,5	6,5	12,9	80,6

Istituto: AGPC060002 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2010								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
AGPC060002	56,1	26,8	9,8	4,9	0,0	0,0	2,4	0,0
- Benchmark*								
AGRIGENTO	52,2	9,0	22,2	3,1	8,7	3,1	1,6	0,1
SICILIA	54,7	11,4	15,7	5,7	6,3	1,9	4,0	0,2
ITALIA	48,2	13,9	13,5	8,6	7,0	2,9	5,8	0,1

Istituto: AGPC060002 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2011								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
AGPC060002	73,1	7,7	7,7	7,7	3,8	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
AGRIGENTO	54,7	6,3	25,4	3,0	6,1	1,7	2,8	0,0
SICILIA	55,8	10,9	16,9	5,1	6,2	1,7	3,4	0,1
ITALIA	49,0	13,5	14,5	7,7	6,8	2,8	5,6	0,1

Istituto: AGPC060002 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2012								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
AGPC060002	15,4	23,1	53,8	7,7	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
AGRIGENTO	48,9	10,9	24,8	3,9	5,2	1,3	5,0	0,0
SICILIA	56,9	10,0	17,1	4,7	5,9	1,8	3,7	0,1
ITALIA	48,9	12,7	15,5	7,1	7,2	2,9	5,7	0,1

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si può utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

<p>Gli studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università sono al di sopra della media provinciale, regionale e nazionale. Tra questi, coloro che hanno conseguito più della metà dei CFU sono, nella quasi totalità dei casi, al di sopra della media nazionale.</p>	<p>Basso il numero di diplomati che hanno iniziato un rapporto di lavoro successivamente al conseguimento del diploma, con tempi di attesa per il primo contratto mediamente lunghi. Sono stati stipulati soprattutto contratti a tempo determinato, prevalentemente nel settore dei servizi.</p>
--	---

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
<p>Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni è inferiore a 20 su 60).</p>	<p>1 - Molto critica</p>
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è compresa tra 20 e 30 su 60).</p>	<p>2 - 3 - Con qualche criticità</p>
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60).</p>	<p>4 - 5 - Positiva</p>
	<p> 6 -</p>

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).

7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

La scuola monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni.

## 3A Processi - Pratiche educative e didattiche

### 3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

#### Subarea: Curricolo e offerta formativa

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	40	22,4	19,8
	Medio - basso grado di presenza	6,7	5,8	6,3
	Medio - alto grado di presenza	13,3	30,1	33,4
	Alto grado di presenza	40	41,7	40,5
Situazione della scuola: AGPC060002	Basso grado di presenza			

## 3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-LICEO

Istituto:AGPC060002 - Aspetti del curriculum presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	No	53,3	75,6	78,1
Curricolo di scuola per matematica	No	60	75,6	77,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	No	53,3	75,6	78,2
Curricolo di scuola per scienze	No	60	71,2	75,6
Curricolo di scuola per altre discipline	No	53,3	67,9	72,2
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	53,3	54,5	50,1
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	66,7	69,2	64,3
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	33,3	19,2	23,1
Altro	No	13,3	10,3	13,5

## Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curriculum di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

## Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Le scelte educative vengono specificate in relazione alle finalità dell'istituto, al profilo dello studente al termine del quinquennio, alle competenze trasversali individuate. Le competenze trasversali che lo studente dovrà conseguire riguardano quelle lessicali e interpretative, logico-organizzative e relazionali, oltre che l'educazione al rispetto di sé e degli altri, l'educazione alla progettualità e alla decisionalità, l'educazione alla flessibilità. La scuola ha anche individuato competenze di base da conseguire a conclusione dell'obbligo di frequenza e competenze da possedere a conclusione dell'intero ciclo scolastico.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, le cui finalità e i cui obiettivi vengono individuati in modo chiaro, sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto.

## Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Non vengono predisposti curricula di scuola per discipline.

## Subarea: Progettazione didattica

### 3.1.c Progettazione didattica

#### 3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -LICEO

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	13,3	7,1	4,3
	Medio - basso grado di presenza	20	23,7	21,7
	Medio - alto grado di presenza	40	35,3	37,8
	Alto grado di presenza	26,7	34	36,1
Situazione della scuola: AGPC060002	Medio-alto grado di presenza			

## 3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-LICEO

Istituto:AGPC060002 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	86,7	79,5	83
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	No	53,3	60,3	67,2
Programmazione per classi parallele	Si	66,7	61,5	62,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	86,7	93,6	95,3
Programmazione in continuita' verticale	No	33,3	42,9	49,5
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	86,7	91,7	91,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	53,3	61,5	58,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	46,7	56,4	51,8
Altro	No	6,7	1,9	8,1

## Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Per la progettazione didattica vengono utilizzati modelli comuni a tutta la scuola. Vengono effettuate una programmazione per classi parallele ed una per ambiti disciplinari e definiti criteri di valutazione comuni a tutta la scuola. Regolare la progettazione di unita' didattiche per il recupero delle competenze e per il potenziamento delle competenze.	Manca una progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti, nonchè la programmazione in continuità verticale. La programmazione comune viene effettuata soltanto all'inizio dell'anno scolastico.

## Subarea: Valutazione degli studenti

## 3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

## 3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-LICEO

Prove strutturate in entrata-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	33,3	25	25,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	20	16	17,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	46,7	59	56,9
Situazione della scuola: AGPC060002	Prove svolte in 3 o più discipline			

## 3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-LICEO

Prove strutturate intermedie-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	80	64,7	64,1
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	15,4	14,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	20	19,9	21,2
Situazione della scuola: AGPC060002	Nessuna prova			

## 3.1.d.3 Prove strutturate finali-LICEO

Prove strutturate finali-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	73,3	67,9	62,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	9,6	14,1
	Prove svolte in 3 o più discipline	26,7	22,4	23,7
Situazione della scuola: AGPC060002		Nessuna prova		

Domande Guida
Quali aspetti del curricolo sono valutati?
Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?
La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?
Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?
La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Vengono svolte prove strutturate in entrata, intermedie e finali in più discipline.</p> <p>Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo della scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere è espressa con chiarezza.</p> <p>Vengono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari.</p> <p>I criteri di valutazione ai quali fanno riferimento i docenti sono quelli indicati dal POF.</p>	<p>Non si utilizzano prove standardizzate comuni per classi parallele.</p> <p>Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline.</p> <p>Solo in qualche caso sono utilizzati criteri e strumenti di valutazione delle prove comuni.</p>

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.	 3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>	7 - Eccellente
---	----------------

#### Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Non ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti né dipartimenti disciplinari.

## 3A.2 Ambiente di apprendimento

### Subarea: Dimensione organizzativa

#### 3.2.a Durata delle lezioni

##### 3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	80	66	64,3
	Orario ridotto	0	7,7	8,7
	Orario flessibile	20	26,3	27
Situazione della scuola: AGPC060002	Orario standard			

## 3.2.b Organizzazione oraria

### 3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO

Istituto:AGPC060002 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100,0	98,1	96,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	26,7	29,5	40,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	6,7	1,9	3,0
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,3	5,8	8,2
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	0,0	1,0

## 3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO

Istituto:AGPC060002 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	93,3	91,7	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	80	80,8	81,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	2,6	3,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20	5,8	4,4
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0

## Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

## Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Le lezioni hanno la durata di 60 minuti.  
Le attività di ampliamento dell'offerta formativa si svolgono in orario extracurricolare.  
Gli interventi didattici per recupero, consolidamento e potenziamento si svolgono sia in orario curricolare che in orario extracurricolare.  
I laboratori fanno capo a figure di coordinamento che si occupano della gestione degli stessi ed anche dell'aggiornamento dei materiali.

## Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Gli alunni delle sedi staccate hanno difficoltà a fruire degli spazi laboratoriali.

## Subarea: Dimensione metodologica

## Domande Guida

La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative?

La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative?

## Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative e la collaborazione tra docenti per la realizzazione di queste ultime.

## Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Nei plessi staccati l'utilizzo di modalità didattiche innovative risulta difficile.

## Subarea: Dimensione relazionale

### 3.2.d Episodi problematici

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

Istituto:AGPC060002 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	48,9	44,9	44,9
Azioni costruttive	n.d.	29,3	28,8	29,3
Azioni sanzionatorie	n.d.	45	40,7	44,2

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:AGPC060002 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	44,4	51,4	53,2
Azioni costruttive	n.d.	22,2	37,5	41,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	77,8	44,6	40,1

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

Istituto:AGPC060002 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	44,9	43,9	43,5
Azioni costruttive	n.d.	26,9	25,8	27,9
Azioni sanzionatorie	n.d.	41,5	36,7	36,6

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:AGPC060002 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	38	45,6	48,5	47,3
Azioni costruttive	25	27,7	27,4	27,2
Azioni sanzionatorie	38	35,9	37,6	38,4

## 3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso

Istituto:AGPC060002 % - Studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0	5,6	2,9	4,2
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0	6,1	2,9	3,4
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	1,25	4,6	2,3	2,3
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	0	3,3	1,9	1,8
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	0	1,1	0,7	0,6

## 3.2.d.3 Studenti entrati alla seconda ora

Istituto:AGPC060002 % - Studenti entrati alla seconda ora				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Ingressi alla seconda ora su 100 studenti	3,91	31,2	34	30,7

## 3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
AGPC060002	Liceo Classico	129,8	129,1	157,6	157,5
AGRIGENTO		102,4	105,1	126,5	138,2
SICILIA		79,6	87,2	104,8	112,6
ITALIA		56,9	63,3	75,2	82,5

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
AGPC060002	Liceo Scientifico	123,7	133,2	155,6	197,2
AGRIGENTO		155,4	123,9	142,3	140,0
SICILIA		92,4	93,6	106,6	112,7
ITALIA		57,1	62,8	73,2	80,8

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
AGPC060002	Liceo Scienze Umane	110,0	184,1	159,9	220,7
AGRIGENTO		149,3	160,8	164,1	160,2
SICILIA		123,2	121,8	140,8	139,9
ITALIA		78,6	81,7	95,4	99,4

## Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attività coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?

## Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace. Raramente si verificano episodi problematici; quando accadono si cerca di risolverli innanzitutto promuovendo il dialogo tra lo studente e gli insegnanti e convocando la famiglia dello stesso. Talvolta si annota sul registro il comportamento scorretto e, se necessario, si ricorre alla sospensione. Tutte queste azioni sono sempre accompagnate da un lavoro sul gruppo classe.

## Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Le ore di assenza sono al di sopra della media nazionale.

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.	5 - Positiva
	6 - 
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, ma non realizzano progetti come attività ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità.

### 3A.3 Inclusione e differenziazione

#### Subarea: Inclusione

##### 3.3.a Attivita' di inclusione

###### 3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	23,1	33,1	22,2
	Due o tre azioni fra quelle indicate	69,2	60,6	63,9
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	7,7	6,4	13,9
Situazione della scuola: AGPC060002		Nessuna o una azione fra quelle indicate		

Domande Guida
La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?
La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Questi interventi risultano efficaci. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità.	Non si rilevano significativi punti di debolezza.

#### Subarea: Recupero e potenziamento

##### 3.3.b Attivita' di recupero

###### 3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole

<b>3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2013-2014</b>		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
AGPC060002	7	70
Totale Istituto	7	70
AGRIGENTO	3,7	43,0
SICILIA	4,0	44,8
ITALIA	6,9	63,2

## 3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO

Istituto:AGPC060002 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	66,7	64,1	57,6
Gruppi di livello per classi aperte	No	6,7	14,1	14,7
Sportello per il recupero	No	26,7	43,6	60,6
Corsi di recupero pomeridiani	Si	86,7	73,1	78,2
Individuazione di docenti tutor	No	0	8,3	14,8
Giornate dedicate al recupero	No	60	54,5	50,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	0	7,7	18,6
Altro	No	20	16	25,6

### 3.3.c Attivita' di potenziamento

#### 3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO

Istituto:AGPC060002 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	46,7	46,8	37,5
Gruppi di livello per classi aperte	No	20	12,2	13,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	53,3	64,7	64,5
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	100	89,1	91,7
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	46,7	42,3	39,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	53,3	60,3	64,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	93,3	90,4	91
Altro	No	6,7	4,5	10,7

Domande Guida
Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?
Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?
Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?
Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?
In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?
Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?
Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?
Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
I corsi di recupero organizzati e le ore programmate per la realizzazione degli stessi sono superiori alla media nazionale. Per il potenziamento delle competenze viene incoraggiata la partecipazione a progetti in orario extra-curricolare, nonché la partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola.	Non si rilevano significativi punti di debolezza.

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	 5 - Positiva
	6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

### 3A.4 Continuita' e orientamento

#### Subarea: Continuita'

##### 3.4.a Attivita' di continuita'

###### 3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'

Istituto:AGPC060002 - Azioni attuate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	50	46,6	40,4
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	23,1	17,5	20,5
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Si	100	99,6	98,5
Attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	No	46,2	55,8	65,9
Attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	No	42,3	43,8	41,5
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	No	11,5	25,5	32,3
Altro	Si	19,2	18,7	21,4

#### Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?
Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Viene regolarmente organizzata una visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado. In presenza di casi particolari si organizzano incontri con gli insegnanti della secondaria di primo grado.	Non si organizzano attività educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado, né attività educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado.

#### Subarea: Orientamento

## 3.4.b Attività di orientamento

## 3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento

Istituto:AGPC060002 - Azioni attuate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	No	38,5	46,2	48,3
Collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento	Si	61,5	60,6	61,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	No	34,6	47,8	41,4
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Si	92,3	95,2	96,3
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita della scuola	No	23,1	21,5	28,4
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	Si	50	52,6	56
Attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali	No	76,9	78,9	82,4
Altro	No	15,4	12,7	19,9

## Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attività coinvolgono le realtà scolastiche/universitarie significative del territorio?

La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali?

La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?

Le attività di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

## Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola realizza la collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento, la presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma, incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma. Queste iniziative coinvolgono gli alunni di tutte le classi terminali e, in generale, del triennio.

## Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Non vengono organizzate attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali.

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
Le attività di continuità e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attività di continuità e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	5 - Positiva
	6 -
Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'università. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole/università del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

Le attività di continuità tra scuola media inferiore e superiore si organizzano solo in presenza di casi particolari. Le attività di orientamento in entrata sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. Anche le attività di orientamento in uscita sono ben strutturate e coinvolgono le classi finali e, in generale, del triennio..



### 3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

#### 3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

##### Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le prioritari sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le prioritari sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Sì, il POF enuncia con chiarezza la missione dell'istituto e le priorità in ambito educativo-didattico. Tali informazioni vengono poi capillarmente diffuse alle famiglie tramite la distribuzione del POF in versione cartacea, ma anche grazie ad un sempre tempestivo aggiornamento del sito della scuola e ad un costante ricordo con gli organi di comunicazione presenti sul territorio</p>	<p>Non si rilevano significativi punti di debolezza</p>

##### Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola opera tramite frequenti riunioni per aree disciplinari, sia in fase di programmazione che di monitoraggio e controllo. Frequenti sono anche le convocazioni dei Consigli di classe al fine di condividere azioni educativo-didattiche e mettere a punto strategie efficaci per il raggiungimento degli obiettivi formativi e disciplinari</p>	<p>Non si rilevano significativi punti di debolezza</p>

##### Subarea: Organizzazione delle risorse umane

#### 3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

##### 3.5.a.1 Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	42,3	27,7	25,4
	Tra 500 e 700 €	26,9	32,5	33,2
	Tra 700 e 1000 €	19,2	28,9	28,7
	Più di 1000 €	11,5	10,8	12,7
	n.d.			
Situazione della scuola: AGPC060002		Tra 700 e 1000 €		

### 3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

#### 3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:AGPC060002 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	63,00	70,5	70,7	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	37,00	29,5	29,4	27,3

## 3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:AGPC060002 % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	88,14	79,48	79,06	78,59

**3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS**

<b>Istituto:AGPC060002 % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	75,00	79,87	78,72	83,94

**3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS**

<b>Istituto:AGPC060002 % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	28,85	36,16	34,89	33,23

**3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS**

<b>Istituto:AGPC060002 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	66,67	62,17	57,26	47,79

### 3.5.c Processi decisionali

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa

Istituto:AGPC060002 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	88,5	92	92,6
Consiglio di istituto	Si	26,9	21,9	21,5
Consigli di classe/interclasse	No	23,1	24,3	21,7
Il Dirigente scolastico	No	11,5	14,3	13,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	11,5	8,8	9,2
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	26,9	24,7	25,1
I singoli insegnanti	No	0	2,8	4

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:AGPC060002 - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	69,2	78,9	73,4
Consiglio di istituto	Si	69,2	66,5	64,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0,8	0,8
Il Dirigente scolastico	No	19,2	24,3	27,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	15,4	9,6	11,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	19,2	5,2	6,6
I singoli insegnanti	No	0	0,4	0,1

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti

Istituto:AGPC060002 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	57,7	65,7	61,4
Consiglio di istituto	No	3,8	2,4	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	57,7	57,4	54
Il Dirigente scolastico	No	7,7	6,4	6,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	2	3,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	19,2	29,5	25,5
I singoli insegnanti	No	19,2	13,5	23

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:AGPC060002 - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	61,5	53,8	50,5
Consiglio di istituto	No	3,8	1,6	1
Consigli di classe/interclasse	No	42,3	33,5	26,3
Il Dirigente scolastico	No	7,7	4,8	4,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	1,2	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	57,7	72,1	77,1
I singoli insegnanti	No	15,4	11,2	13,8

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:AGPC060002 - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	88,5	96,4	93,9
Consiglio di istituto	No	11,5	6	2,6
Consigli di classe/interclasse	Si	30,8	35,9	32,9
Il Dirigente scolastico	No	3,8	9,2	9,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	3,8	1,6	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	34,6	35,1	37,8
I singoli insegnanti	No	7,7	2,8	4

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:AGPC060002 - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	76,9	77,7	73,3
Consiglio di istituto	Si	73,1	58,2	59,1
Consigli di classe/interclasse	No	3,8	2	1,1
Il Dirigente scolastico	No	7,7	27,5	27,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	7,7	10,4	11,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	7,7	10,4	11,3
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:AGPC060002 - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	15,4	17,1	12,6
Consiglio di istituto	Si	69,2	74,9	72,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	0,1
Il Dirigente scolastico	No	84,6	75,3	76,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	19,2	14,3	17,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	3,8	2,4	3,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:AGPC060002 - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	30,8	42,6	37,1
Consiglio di istituto	No	3,8	0,8	0,8
Consigli di classe/interclasse	No	42,3	31,5	27,9
Il Dirigente scolastico	No	19,2	21,5	20,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	7,7	8,8	11,9
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	61,5	62,9	67,3
I singoli insegnanti	No	3,8	4	8

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

<b>Istituto:AGPC060002 - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti</b>				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	84,6	89,6	85,6
Consiglio di istituto	No	3,8	2,4	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	0	2,4	1,9
Il Dirigente scolastico	No	26,9	27,9	35,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	30,8	17,5	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	23,1	34,3	31,9
I singoli insegnanti	No	7,7	4,4	9,5

### 3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

#### 3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO

Istituto:AGPC060002 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	25,90	34,4	24,2	29
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	5,5	5,9	8,3
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	14,87	28,3	26,6	30,5
Percentuale di ore non coperte	59,23	31,8	44,2	35

#### Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La divisione dei compiti, aree di attività e relative competenze appare chiara sia relativamente ai docenti con incarichi di responsabilità che tra il personale ATA. Ciò consente un regolare fluire dell'attività didattica anche in giorni di numerose assenze di docenti o in caso di imprevisti da gestire repentinamente.	Non si rilevano significativi punti di debolezza

### Subarea: Gestione delle risorse economiche

#### 3.5.e Progetti realizzati

##### 3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:AGPC060002 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	9	13,85	12,27	14

**3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti**

<b>Istituto:AGPC060002 - Indice di frammentazione dei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	620,44	4643,8	8800,72	11743,4

**3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno**

<b>Istituto:AGPC060002 - Indice di spesa dei progetti per alunno</b>				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	7,01	70,32	88,63	154,6

**3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti**

<b>Istituto:AGPC060002 % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	59,55	14,49	24,04	27,17

### 3.5.f Progetti prioritari

#### 3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:AGPC060002 - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	7,7	12,4	9,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	1	7,7	9,2	9,5
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	1	23,1	19,9	14,5
Prevenzione del disagio - inclusione	0	19,2	24,7	31,5
Lingue straniere	0	26,9	33,9	37,9
Tecnologie informatiche (TIC)	0	19,2	23,1	21,8
Attivita' artistico-espressive	0	19,2	16,7	16,6
Educazione alla convivenza civile	0	19,2	14,3	17,6
Sport	1	19,2	13,1	9,2
Orientamento - accoglienza - continuita'	0	30,8	31,5	35,6
Progetto trasversale d'istituto	0	23,1	19,9	20,6
Altri argomenti	0	26,9	32,7	37,3

**3.5.f.2 Durata media dei progetti**

<b>Istituto:AGPC060002 - Durata media dei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	3,00	1,2	1,6	3,3

**3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti**

<b>Istituto:AGPC060002 % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	39,49	34,9	39	37,5

**3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti**

<b>Istituto:AGPC060002 - Importanza relativa dei progetti</b>	
	Situazione della scuola: AGPC060002
Progetto 1	far acquisire nuovi linguaggi per interpretare la societa' globalizzata e quindi piu' complessa
Progetto 2	rafforzare lo studio della matematica e delle abilita' logiche importanti per il tipo di liceo
Progetto 3	per favorire la socializzazione e l'attivitа' motoria degli alunni

## 3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	50	41	29,4
	Basso coinvolgimento	19,2	23,1	19
	Alto coinvolgimento	30,8	35,9	51,6
Situazione della scuola: AGPC060002		Basso coinvolgimento		

## Domande Guida

Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?

## Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Le scelte relative ai progetti sono accuratamente ponderate e rivolte a tematiche ritenute prioritarie per la scuola. Finalità imprescindibile è il potenziamento, consolidamento e recupero delle competenze base da parte degli alunni, senza mai trascurare l'arricchimento dell'offerta formativa.

## Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

I progetti per la formazione e l'aggiornamento dei docenti non sono frequenti.

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>		
<b>Criterio di qualità: La scuola individua le prioritari da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilita' e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritari.</b>	<b>Situazione della scuola</b>	
La missione della scuola e le prioritari non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.		5 - Positiva
		6 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle prioritari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.		7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

## 3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### Subarea: Formazione

#### 3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

##### 3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:AGPC060002 - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	2	2	1,9	2,3

## 3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:AGPC060002 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	3,8	9,2	11,6
Temi multidisciplinari	0	3,8	3,6	4,8
Metodologia - Didattica generale	0	11,5	15,5	17,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	7,7	8,4	7
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	1	19,2	20,3	26,3
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	1	26,9	28,7	39
Inclusione studenti con disabilit�	0	26,9	12	12,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	0	0,4	1,2
Orientamento	0	0	0,8	1,2
Altro	0	3,8	9,6	11,5

**3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione**

<b>Istituto:AGPC060002 % - Insegnanti coinvolti nella formazione</b>				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	84,75	40,4	35,4	29,8

**3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione**

<b>Istituto:AGPC060002 - Spesa media per insegnante per la formazione</b>				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	104,24	84,1	58,2	55,9

## 3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:AGPC060002 - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	0,98	0,7	0,6	0,8

Domande Guida
La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?
Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché? (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?
Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?
Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Valutate le esigenze formative di docenti e ATA, la scuola promuove percorsi di formazione su tecnologie informatiche, lingue straniere e aspetti normativi e orientamenti scolastici. Ben l'84% dei docenti è stato coinvolto in attività di formazione ed aggiornamento con considerevoli ricadute sull'attività didattica. Ad esempio, tutti i docenti sono in grado di usare autonomamente le LIM ed il laboratorio informatico	Non si rilevano significativi punti di debolezza

## Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida
La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?
Come sono valorizzate le risorse umane?
La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Ogni incarico viene assegnato dietro rigorosa verifica dei curricula presentate dai candidati ai fini di una migliore gestione delle risorse, prediligendo, peraltro, ove siano presenti le competenze, il personale interno rispetto ad incarichi sporadici a terzi.	Non si rilevano significativi punti di debolezza

## Subarea: Collaborazione tra insegnanti

## 3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

## 3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:AGPC060002 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	Si	61,5	48,2	46,3
Curricolo verticale	No	23,1	25,9	27,3
Competenze in ingresso e in uscita	No	15,4	22,3	22,8
Accoglienza	Si	76,9	72,5	76,4
Orientamento	Si	92,3	90,8	92,9
Raccordo con il territorio	Si	84,6	81,7	79,1
Piano dell'offerta formativa	Si	84,6	85,7	86,5
Temi disciplinari	No	26,9	33,5	34,1
Temi multidisciplinari	No	38,5	35,1	35,9
Continuita'	No	53,8	51,8	41,5
Inclusione	Si	88,5	80,1	85,7

## 3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	3,8	5,6	3,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	11,5	10,4	10,3
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	30,8	37,8	42,1
	Alta varieta' (più di 6 argomenti)	53,8	46,2	44,4
Situazione della scuola: AGPC060002		Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)		

## 3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:AGPC060002 % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002 %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteria comuni per la valutazione degli studenti	87	10,3	5,7	6,6
Curricolo verticale	0	3,1	3,3	4,4
Competenze in ingresso ed in uscita	0	5,6	2,9	2,9
Accoglienza	10	14,9	9,4	9,5
Orientamento	7	13,9	10,4	13,1
Raccordo con il territorio	3	8,1	5,3	6,8
Piano dell'offerta formativa	8	14,2	6,9	7,8
Temi disciplinari	0	4,3	4,1	4,8
Temi multidisciplinari	0	5,1	4,1	5,1
Continuita'	0	6,9	4,3	4
Inclusione	8	11,7	6,3	9,4

## Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalita' organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' ritenuta adeguata?

## Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro tramite riunioni per ambiti disciplinari, classi parallele, consigli di classe. Le principali tematiche affrontate sono inclusione, orientamento, valutazione, piano dell'offerta formativa. Gli esiti appaiono complessivamente positivi.

## Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Non sempre il raccordo tra docenti produce materiali concreti utili alla scuola.

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>		
<b>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.</b>	<b>Situazione della scuola</b>	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
		6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se i materiali prodotti non vengono sempre condivisi. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti sono presenti e complessivamente produttivi.

### 3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

#### Subarea: Collaborazione con il territorio

##### 3.7.a Reti di scuole

###### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	0	11,6	13,4
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	61,5	44,6	33,9
	Media partecipazione (3-4 reti)	23,1	29,1	29,8
	Alta partecipazione (5-6 reti)	15,4	14,7	23
Situazione della scuola: AGPC060002		Bassa partecipazione (1 - 2 reti)		

## 3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	53,8	58,1	57,9
	Capofila per una rete	34,6	27,5	26,1
	Capofila per più reti	11,5	14,4	16,1
	n.d.			
Situazione della scuola: AGPC060002	Capofila per una rete			

## 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	34,6	23	22,5
	Bassa apertura	11,5	6,3	8,2
	Media apertura	3,8	9	14,2
	Alta apertura	50	61,7	55,2
	n.d.			
Situazione della scuola: AGPC060002	Nessuna apertura			

## 3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

<b>Istituto:AGPC060002 - Entrata principale di finanziamento delle reti</b>				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	0	50	47,8	48,7
Regione	0	26,9	26,3	26,5
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	7,7	9,6	19,2
Unione Europea	0	11,5	20,3	13,7
Contributi da privati	0	3,8	3,6	8
Scuole componenti la rete	2	61,5	48,2	51,6

## 3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:AGPC060002 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	1	38,5	16,3	23,8
Per accedere a dei finanziamenti	1	19,2	16,3	23,7
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	80,8	78,1	73,6
Per migliorare pratiche valutative	0	15,4	11,6	10,5
Altro	0	30,8	25,9	27,8

## 3.7.a.6 Attività' prevalente svolta in rete

Istituto:AGPC060002 - Attività' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	0	38,5	33,9	27,9
Temi multidisciplinari	1	23,1	29,9	31,4
Formazione e aggiornamento del personale	0	50	43,4	45,5
Metodologia - Didattica generale	0	26,9	22,3	25,8
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	3,8	9,6	12,4
Orientamento	0	15,4	13,9	20,5
Inclusione studenti con disabilità'	0	23,1	18,7	22,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	11,5	3,2	14,3
Gestione servizi in comune	1	34,6	10,8	19,2
Eventi e manifestazioni	0	3,8	15,1	13,1

## 3.7.b Accordi formalizzati

## 3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	0	3,6	4,3
	Bassa varieta' (da 1 a 2)	19,2	12,4	13
	Medio - bassa varieta' (da 3 a 4)	34,6	45,4	40,2
	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)	38,5	27,9	32,5
	Alta varieta' (piu' di 8)	7,7	10,8	10
Situazione della scuola: AGPC060002	Bassa varieta' (da 1 a 2)			

## 3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:AGPC060002 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Si	42,3	42,6	40,4
Universita'	No	65,4	66,1	66,9
Enti di ricerca	No	23,1	15,9	19
Enti di formazione accreditati	No	53,8	43,8	46,8
Soggetti privati	No	57,7	56,6	59,2
Associazioni sportive	No	23,1	36,3	34,7
Altre associazioni o cooperative	No	61,5	62,2	56,9
Autonomie locali	No	53,8	51	60
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	No	34,6	45	42,7
ASL	No	80,8	52,6	52,4
Altri soggetti	No	26,9	29,5	23,3

### 3.7.c Raccordo scuola - territorio

#### 3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:AGPC060002 - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Si	84,6	81,7	79,1

### 3.7.d Raccordo scuola e lavoro

#### 3.7.d.1 Presenza di stage

Presenza di stage 2014-2015			
	SI	NO	
AGPC060002			X
AGRIGENTO	7,0		92,0
SICILIA	6,0		93,0
ITALIA	10,0		89,0

## 3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	La scuola non ha stipulato convenzioni	34,6	31,5	20,3
	Numero di convenzioni basso	26,9	31,1	19,2
	Numero di convenzioni medio-basso	19,2	23,9	20,4
	Numero di convenzioni medio-alto	11,5	10,4	20,2
	Numero di convenzioni alto	7,7	3,2	19,9
Situazione della scuola: AGPC060002 %		La scuola non ha stipulato convenzioni		

## 3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Istituto:AGPC060002 % - Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro	n.d.	17	14	17,4

## Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola partecipa ad accordi in rete con altre scuole al fine di fare economia di scala ed accedere a finanziamenti.	Non sono al momento presenti collaborazioni con enti del territorio e soggetti esterni. Non sono, peraltro, previsti momenti di alternanza scuola-lavoro, vista anche la peculiarità degli indirizzi scolastici dell'Istituto

## Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

## 3.7.e Partecipazione formale dei genitori

## 3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:AGPC060002 % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	1,86	10,8	10,8	10,3

### 3.7.f Partecipazione informale dei genitori

#### 3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	19,2	21,9	27,2
	Medio - basso livello di partecipazione	65,4	62,2	59,5
	Medio - alto livello di partecipazione	11,5	15	12,3
	Alto livello di partecipazione	3,8	0,9	0,9
Situazione della scuola: AGPC060002		Medio - basso livello di partecipazione		

### 3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:AGPC060002 - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: AGPC060002	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	24,68	15,7	27,7	55

## 3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

## 3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori

Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0,2
	Medio - basso coinvolgimento	11,5	21,5	16,9
	Medio - alto coinvolgimento	73,1	66,9	67,3
	Alto coinvolgimento	15,4	11,6	15,6
Situazione della scuola: AGPC060002		Medio - alto coinvolgimento		

## Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola coinvolge costantemente le famiglie nell'azione didattica curricolare e non. I genitori sono parte attiva nella definizione del Regolamento di istituto, del Patto di corresponsabilità e, in generale, di ogni decisione fondamentale nella vita scolastica. Conferenze, incontri, momenti di riflessione sono sempre aperti non solo alle famiglie ma all'intera popolazione cittadina. Il sito della scuola è sempre aggiornato e trasparente ed è un utilissimo strumento di raccordo con le famiglie.	Scarsa partecipazione dei genitori alle elezioni degli organi collegiali. Non è ancora stato attivato il registro elettronico.

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalita' di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.	5 - Positiva
	6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con altre scuole, ma non con soggetti esterni. La scuola non ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, in un clima di collaborazione fattiva ed efficace.

## 5 Individuazione delle priorit 

### Priorit  e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici		
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Avvicinare il pi� possibile i risultati scolastici alla media nazionale Ridurre la varianza tra le classi	Ridurre la differenza di percentuale tra i risultati della scuola e la media nazionale Migliorare il livello di apprendimento degli alunni
	Competenze chiave e di cittadinanza		
	Risultati a distanza		

#### Motivare la scelta delle priorit  sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' mediamente inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota degli studenti che si collocano al livello 1   superiore alla media nazionale; quella di coloro che si collocano al livello 2   in media per l'italiano, al di sopra per la matematica; quella di coloro che si collocano ai livelli 3 (per la matematica), 4 e 5   inferiore.

### Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione	Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneit� Predisporre curricoli di scuola per discipline e prove di valutazione comuni per classi parallele, soprattutto del biennio
	Ambiente di apprendimento	
	Inclusione e differenziazione	
	Continuit� e orientamento	

	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

**Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)**

Si ritiene che definire i profili di competenza per le varie discipline e anni di corso, utilizzare prove standardizzate comuni per classi parallele, nonché criteri e strumenti di valutazione comuni possa contribuire a migliorare e rendere più omogenei i risultati degli studenti. La presenza di referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione e l'organizzazione di dipartimenti disciplinari potrebbe migliorare l'aspetto organizzativo.